

Turismo di prossimità, un progetto di valorizzazione di un percorso ciclopedonale

Anna Letizia Magrassi Matricardi

Museo di Archeologia, Sistema Museale d'Ateneo, Università degli Studi di Pavia, Corso Strada Nuova, 65. I-27100 Pavia.

E-mail: annaletizia.magrassi@unipv.it

RIASSUNTO

Tutti i musei italiani nel 2020 hanno dovuto affrontare un momento di grave crisi dovuta all'impatto del Covid-19. L'emergenza sanitaria a livello mondiale sta modificando radicalmente tante nostre abitudini di vita. Anche il modo di viaggiare e di organizzare il nostro tempo libero è cambiato. Sembra prendere piede un turismo lento, più sostenibile, che porta alla scoperta dei luoghi meno noti del nostro Bel paese, fuori dagli itinerari di massa. La città di Pavia è uno scrigno di preziosi tesori ancora tutti da scoprire per il vasto pubblico. Il Sistema Museale d'Ateneo di Pavia, facendo rete con la comunità, le scuole e gli enti pubblici del territorio, intende proporre percorsi a piedi e in bicicletta, alla scoperta delle ricche e variegiate collezioni che offre al pubblico nel solco della tradizione secolare dell'Università, fondata nel 1361, proponendo Pavia come sorprendente Città-Museo.

Parole chiave:

Pavia, Sistema Museale d'Ateneo, resilienza, turismo di prossimità, percorsi ciclopedonali.

ABSTRACT

Proximity tourism, a project for the enhancement of a cycle and walking tour.

In 2020 all Italian museums went through a severe crisis, due to Covid-19. The global health emergency has radically changed many of our lifestyle habits, affecting the way we travel and our free time as well. A slow and more sustainable tourism is gradually growing, leading to the identification of less known sites of our "Beautiful Country" far from the most popular sightseeing tours. Pavia, in particular is a town with a treasure trove of precious cultural heritage to be discovered, away from the tourist mainstream. In partnership with the town council, local organizations and schools, the University Museum Network is going to plan walking and cycling tours, to explore the rich and varied Pavia collections, such as the surprising City Museum following the centuries old tradition of the University founded in 1361.

Key words:

Pavia, University Museum System, proximity tourism, resilience, cycle and walking tours.

INTRODUZIONE

Tutti i musei italiani nel 2020 hanno dovuto affrontare un momento di grave crisi dovuta all'impatto del Covid-19. L'emergenza sanitaria a livello mondiale sta modificando radicalmente tante nostre abitudini di vita. Anche il modo di viaggiare e di organizzare il nostro tempo libero è cambiato. Sono emerse tante incertezze e fragilità, ma dopo la grande paura iniziale abbiamo incominciato a riorganizzarci. Già nel corso dell'estate in molti siamo rimasti in Italia e con un ritmo più lento abbiamo iniziato a riscoprire e ad apprezzare il nostro Paese e il nostro immenso patrimonio culturale, che spesso si nasconde dietro l'angolo. Sembra a poco a poco rinascere il desiderio di ritrovare le nostre radici. Si fissano mete più vicine da raggiungere e ci si muove anche a piedi e in bicicletta per avere un contatto più immediato con la natura, con il territorio e con la popolazione del posto. Sembra prendere piede un turismo lento, più sostenibile che porta alla scoperta dei luoghi meno noti del nostro Bel paese, fuori dagli itinerari di massa. La città di Pavia è uno scrigno di preziosi tesori ancora tutti da scoprire per il vasto pubblico, e Milano, città metropolitana e cosmopolita, dista solo 35 km. Sulla scia di questo nuovo trend del turismo

di prossimità, il Sistema Museale d'Ateneo di Pavia (v. sito web 1; Mantovani, 2020; Università di Pavia, 2016; Bevilacqua et al., 2004) intende proporre percorsi a piedi e in bicicletta, alla scoperta delle ricche e variegiate collezioni che offre al pubblico nel solco della tradizione secolare dell'Università, fondata nel 1361. Sarà anche l'occasione per conoscere la città di Pavia e le eccellenze enogastronomiche del suo territorio. Lo stare chiusi durante i lunghi mesi del lockdown ha fatto crescere il desiderio di stare all'aria aperta: la mobilità green può essere la strada vincente nella direzione di un maggior rispetto dell'ambiente.

Il nostro progetto unisce arte, storia, architettura e natura per valorizzare un percorso ciclopedonale già esistente tra Milano e Pavia, ricco di suggestioni storiche e naturalistiche, per trasformare la difficoltà del momento in un'opportunità, come segnale di resilienza in un momento di crisi globale. Si tratterà di apprezzare con un percorso trasversale l'offerta di collezioni museali molto diverse tra loro (Maffei et al., 2019): dal Museo di Archeologia (Fig. 1) (Magrassi Matricardi, 2017, 2019a, 2019b, 2020; Mantovani, 2020) al Museo per la Storia dell'Università (Cani et al., 2019; Mantovani, 2020), dal Museo di Storia Naturale - Kosmos (Maretti et al., 2020; Mantovani, 2020) all'Orto bo-



Fig. 1. Una moneta romana repubblicana conservata al Museo di Archeologia del Sistema Museale d'Ateneo di Pavia.

tanico (Mantovani, 2020), dal Museo Golgi (Berzero et al., 2018; Mantovani, 2020) al Museo della Tecnica Elettrica (Magliacani, 2017; Mantovani, 2020), al Museo di Mineralogia (Mantovani, 2020). Per raggiungere i vari musei e i punti d'interesse cittadini, il pubblico verrà fornito di apposite mappe reperibili anche in rete che guideranno alla scoperta di musei, palazzi, monumenti, chiese e punti di ristoro da raggiungere in bicicletta o a piedi.

LA STRADA DEL NAVIGLIO PAVESE

Tra Milano e Pavia esiste una pista ciclopedonale (Fig. 2) – con un percorso di circa 35 km, pianeggiante, rettilineo, facile – che corre parallela alla strada provinciale ex strada statale 35 dei Giovi e che segue il corso del Naviglio Pavese, un tempo navigabile. Per lo più la pista è asfaltata, solo qualche tratto è sterrato. Si può partire idealmente da Piazza del Duomo a Milano, passare da Porta Ticinese nella zona della Darsena e poi proseguire lungo l'Alzaia del Naviglio Pavese. Superata Via Chiesa Rossa, la Conca Fallata e il Parco Agricolo Sud Milano, addentrandosi nelle campagne si incontreranno molte antiche cascine con campi di mais, boschi di pioppi e soprattutto risaie,

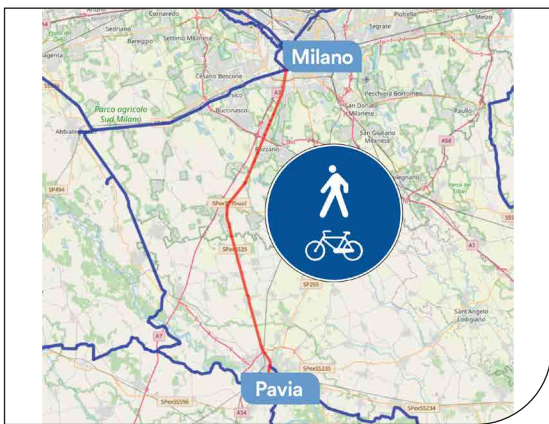


Fig. 2. Mappa del percorso ciclopedonale Milano-Pavia.

dove è frequente l'avvistamento di aironi e altri uccelli palustri. Tutta la zona è caratterizzata da un reticolo di fossi e canali ricchi di acque, studiato e progettato in parte anche da Leonardo da Vinci. Dopo Binasco, che segna la metà circa del percorso, una tappa imperdibile è la Certosa di Pavia (Vicini, 1988), splendido gioiello rinascimentale.

Arrivati a Pavia (Fig. 3), sarà possibile visitare sei musei del Sistema Museale d'Ateneo con un solo biglietto da 6 euro, secondo il percorso indicato nella mappa (Fig. 4). Il Sistema rientra inoltre nel circuito "Abbonamento Musei Lombardia/Valle d'Aosta".

In città sarà possibile esplorare anche i Musei Civici (Vicini, 1998) presso il Castello Visconteo, le chiese di San Pietro in Ciel d'Oro, del Carmine, di San Teodoro, di San Francesco, di San Michele, per citare le principali, il Duomo, il Broletto e le vie e le piazze disposte ancora secondo l'antico impianto romano a scacchiera, fino ad arrivare al fiume Ticino con il caratteristico Borgo Basso, un tempo l'antico quartiere dei pescatori, e il Ponte Coperto, dove sono visibili ancora le basi dei piloni del ponte romano originario che conta più di 2000 anni, in quanto appartiene alle origini stesse della città, fondata dai romani nell'89 a.C. con il nome di Ticinum. Il percorso ciclopedonale descritto corre parallelo alla grande via romana che dal cuore di Milano, con una successione di rettifili, raggiungeva Pavia, il cui tracciato è ancora riconoscibile nelle foto aeree (Tozzi, 2017).

Da Pavia è possibile rientrare a Milano con i treni regionali che consentono anche il trasporto delle biciclette. Ogni ora viaggiano in media due treni in entrambe le direzioni di andata e ritorno.

TURISMO LENTO

Questa proposta di itinerario d'interesse storico-artistico e naturalistico risulta fruibile in un giorno o meglio ancora in un fine settimana. L'invito a muoversi in bicicletta (Dal Lago, 2019, 2020) o a piedi permetterà di recuperare un ritmo di viaggio meno stressante alla



Fig. 3. La pista ciclopedonale lungo il Naviglio, in ingresso a Pavia.

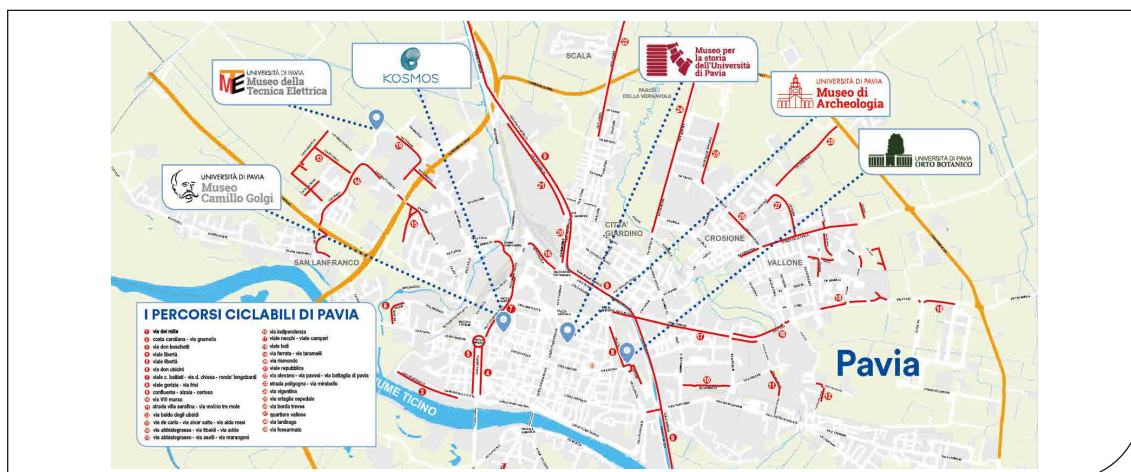


Fig. 4. I percorsi ciclabili di Pavia e la posizione in mappa dei Musei del Sistema Museale d'Ateneo di Pavia.

scoperta del territorio. Un modo di viaggiare diverso, con un andamento più lento e più sostenibile, positivo anche per la ripresa economica del Paese.

In un momento difficile come questo, anche i musei, come il cibo e le medicine, devono essere considerati come un bene essenziale per l'umanità. Non c'è salute senza cultura. L'arte e la cultura infatti sono fondamentali per il benessere psicologico, fisico e sociale degli individui, come sottolineato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con la pubblicazione dello studio "What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being?", presentato a Helsinki già nel novembre 2019 (v. sito web 2).

Venire a conoscere e a vivere le collezioni dell'Ateneo pavese, formatesi nel tempo grazie al sapere, alla passione, alle attività e alla genialità didattica dei docenti, illustri scienziati e studiosi, e grazie ad acquisti e donazioni, rappresenterà un viaggio attraverso tutti gli ambiti del sapere. Arte, storia, scienza, natura in un circuito cittadino che condurrà il pubblico alla scoperta delle proprie radici e a una maggiore consapevolezza della storia dell'umanità. Ugo Foscolo, Alessandro Volta, i naturalisti Lazzaro Spallanzani e Giovanni Antonio Scopoli, il premio Nobel per la medicina Camillo Golgi sono solo alcuni dei più famosi professori che hanno insegnato a Pavia.

Il progetto di mettere in comunicazione Milano con l'hinterland potenziando le strutture per la "mobilità dolce" e le piste ciclabili è parte di un piano di riqualificazione della città che è stato presentato al Governo per l'accesso ai finanziamenti del Recovery Fund.

PAVIA CITTÀ-MUSEO: FACCIAMO RETE! STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

Stiamo facendo rete con il mobility manager di Ateneo Davide Barbieri, che ha contatti con associazioni del settore come la FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (v. sito web 3). Lo Statuto di questa organiz-

zazione federativa, attiva su scala nazionale, che riunisce quasi 200 sedi locali, sparse in tutta Italia, riporta come finalità principale la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico, in un quadro di riqualificazione dell'ambiente urbano ed extraurbano, con lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare mobilità e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta, come forma di turismo particolarmente rispettosa dell'ambiente.

Altro contatto che abbiamo iniziato a sviluppare è con le scuole di Pavia. Abbiamo ad esempio preso accordi con il professore Daniele Palmitessa del Liceo Scientifico T. Taramelli di Pavia, dove gli studenti hanno elaborato un'applicazione per i cellulari, capace di guidare i visitatori in città, fornendo moltissime informazioni. Si chiama ApPavia (v. sito web 4) ed è stata pensata dagli studenti di quella che nel 2020 era la V B, che hanno vinto il primo posto per le "Storie di Alternanza", iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio di Pavia. L'idea di ApPavia nasce nell'ottobre 2019, nell'ambito dei percorsi sulle competenze trasversali. Compito degli studenti era quello di proporre un'idea imprenditoriale legata al territorio. "L'obiettivo che ci siamo posti – raccontano i ragazzi – era la creazione di uno strumento in grado di rendere la città più interattiva". Anche il sindaco del Comune di Pavia Fabrizio Fracassi ha mostrato interesse per la nostra proposta, e si sta pensando a un incontro per coinvolgere tutte le istituzioni pubbliche come ad esempio la Camera di Commercio, la Provincia, la Regione, il Parco del Ticino (v. sito web 5; v. sito web 6) per iniziare a dare concretezza al progetto, per fare di Pavia una straordinaria Città-Museo, anche con la partecipazione delle eccellenze agroalimentari. Lo scopo è quello di creare sinergie con la comunità e gli enti del territorio e favorire occasioni di svago e di benessere per tutti, secondo quanto auspicato anche nel programma dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (v. sito web 7).

Il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Mobilità, Infrastrutture e Trasporti del Comune di Pavia Antonio Bobbio Pallavicino ha affidato al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia un incarico per ridisegnare il sistema delle ciclabili in città (v. sito web 8). Martedì 13 aprile 2021 il docente del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Andrea Zatti, delegato dell'Università di Pavia presso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), ha organizzato un webinar dal titolo "Città, Università e mobilità sostenibile. Nuove prospettive per una nuova normalità" per parlare di questi nuovi progressi (v. sito web 9).
Arrivederci a Pavia!

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per le mappe il dott. Davide Barbieri, mobility manager, Università di Pavia.

BIBLIOGRAFIA

BEVILACQUA F., FALOMO L., GARBARINO C. (a cura di), 2004. *Musei e Collezioni dell'Università di Pavia*. Ulrico Hoepli, Milano.

BERZERO A., SANZA S., MAZZARELLO P., 2018, *Il Museo Camillo Golgi di Pavia*. Univers, Pavia.

CANI V., CATTANEO F., FALOMO BERNARDUZZI L., GARBARINO M.C., MAGRASSI MATRICARDI A.L., MAZZARELLO P., 2019. Il morbo di Violetta. Il patrimonio storico legato alla medicina per affrontare temi di attualità. In: Dal Lago A., Falchetti E. (a cura di), Atti del XXVIII Congresso ANMS, I musei scientifici nell'anno europeo del patrimonio. Vicenza 24-26 ottobre 2018. *Museologia Scientifica Memorie*, 20: 116-121.

DAL LAGO A., 2019. Turismo lento e i Musei Vicentini. *Studi e Ricerche*, 26: 86-92 (https://www.museozannato.it/media/00_rivista_2019.pdf).

DAL LAGO A., 2020. Una pedalata lenta, riflettendo sulle goliardiche discussioni dei soci fondatori del CAI. *Le piccole Dolomiti. Club Alpino Italiano - Vicenza*, 4: 15-23 (http://www.caivicenza.it/images/caivi/stampa_sociale/le_piccole_dolomiti/cai_2020_le_piccole_dolomiti.pdf).

MAFFEI J., GARBARINO M.C., MAGRASSI MATRICARDI A.L., PIETRA F., 2019. I Musei dell'Università di Pavia: gestione, sviluppo e strategie. In: Martellos S., Celi M. (a cura di), Atti del XXVI Congresso ANMS, I musei al tempo della crisi. Problemi, soluzioni, opportunità. Trieste 16-18 novembre 2016. *Museologia Scientifica Memorie*, 48: 13-17.

MAGLIACANI M. (a cura di), 2017. *Arte e corrente: le immagini e le parole della scienza*. Univers, Pavia.

MAGRASSI MATRICARDI A.L., 2017. La Raccolta archeologica e la Gipsoteca dell'Università di Pavia: un progetto museografico di apertura al pubblico e di valorizzazione. *Annali di Storia delle Università italiane*, 4: 167-175.

MAGRASSI MATRICARDI A.L., 2019a. Esperienze di alternanza scuola-lavoro presso il Museo di Archeologia

dell'Università degli Studi di Pavia. In: Doria G., Falchetti E. (a cura di), Atti del XXVII Congresso ANMS, Il museo e i suoi contatti. Genova 25-27 ottobre 2017. *Museologia Scientifica Memorie*, 49: 138-140.

MAGRASSI MATRICARDI A.L., 2019b. "Guarda, tocca, disegna", percorso Touch e Bambinfestival al Museo di Archeologia dell'Università degli studi di Pavia. In: Dal Lago A., Falchetti E. (a cura di), Atti del XXVIII Congresso ANMS, I musei scientifici nell'anno europeo del patrimonio. Vicenza 24-26 ottobre 2018. *Museologia Scientifica Memorie*, 20: 198-200.

MAGRASSI MATRICARDI A.L., 2020. Creatività di ieri e di oggi. Incontri d'arte al Museo di Archeologia dell'Università di Pavia. In: Capasso L., Monza F., Di Fabrizio A., Falchetti E. (a cura di), Atti del XXIX Congresso ANMS, L'accessibilità nei musei. Limiti, risorse e strategie. Chieti 23-25 ottobre 2019. *Museologia Scientifica Memorie*, 21: 150-153.

MANTOVANI D. (a cura di), 2020. *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia. Vol. III, Il Ventesimo secolo. Tomo II, Le collezioni e gli stabilimenti scientifici*. Cisalpino, Pavia.

MARETTI S., CANI V., GUASCHI P., MAFFEI J., MELLERIO G.G., RAZZETTI E., CATTANEO F., MAZZARELLO P., SCANNI B., 2020. Kosmos, il nuovo progetto culturale dell'Università di Pavia per le collezioni di storia naturale. In: Capasso L., Monza F., Di Fabrizio A., Falchetti E. (a cura di), Atti del XXIX Congresso ANMS, L'accessibilità nei musei. Limiti, risorse e strategie. Chieti 23-25 ottobre 2019. *Museologia Scientifica Memorie*, 21: 106-111.

TOZZI P., 2017. *Le terre dei padri. The Lands of Our Forefathers*. Edizioni TCP, Pavia, pp. 53-68.

UNIVERSITÀ DI PAVIA, 2016. *Sistema museale di Ateneo, Musei e Collezioni*. Pavia.

VICINI D., 1988. *Pavia e Certosa. Guida storica-artistica*. Azienda di promozione turistica, Pavia.

VICINI D., 1998. *Musei Civici di Pavia. Guida*. Skira, Milano.

Siti web (ultimo accesso 09.04.2021)

- 1) <http://musei.unipv.eu/>
- 2) <https://www.euro.who.int/en/publications/abstracts/what-is-the-evidence-on-the-role-of-the-arts-in-improving-health-and-well-being-a-scoping-review-2019>
- 3) <https://fiabitalia.it/>
- 4) <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/11/16/news/premiata-l-applicazione-turistica-del-taramelli-1.39548616>
- 5) <https://www.parcoticino.it/>
- 6) <https://www.visitpavia.com/it/visitare-pavia/active-green/parco-del-ticino>
- 7) <https://unric.org/it/agenda-2030/>
- 8) <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/03/01/news/ciclabili-il-comune-chiede-all-universita-di-ridisegnare-la-rete-1.39970749>
- 9) <http://osa.unipv.it/13-aprile-citta-universita-e-mobilita-sostenibile/>